

Tra carenze e ricambi

Medico di base quanto ci manchi

di **Luigi Caroppo**



Non ci resta che sperare che la telemedicina applicata alle necessità di assistenza di base sia una svolta. Perché il quadro è preoccupante se non allarmante. I medici di famiglia sono sempre meno. Oberati di lavoro e di pazienti da seguire devono aggiornarsi e mantenere un contatto diretto con gli specialisti e con gli ospedali. Dall'altra parte c'è il popolo degli utenti che ha bisogno di ascolto, in senso letterale, di una visita faccia a faccia. I numeri parlano chiaro anche in questo caso. In Toscana il 48,6% dei medici di base supera il massimale di 1.500 assistiti (alzato con una delibera regionale). La Fondazione **Gimbe** è arrivata a stimare in Toscana una carenza

fino a 229 camici bianchi nel corso dell'anno scorso (ora ne manca una trentina). Ma c'è di più. Molti se ne stanno andando o hanno già salutato: oltre 600 medici in Toscana hanno compiuto o compiranno l'età massima per la pensione di 70 anni entro il 2026. Entro due anni il numero di dottori di famiglia aumenterà di 148 unità rispetto al 2022 (sempre al di sotto del fabbisogno). La vita di tutti i giorni del rapporto assistito-medico di famiglia è uno scenario che parla da solo. Spesso i camici bianchi sono ridotti a compilare ricette su ricette senza troppe possibilità di una visita dal 'vivo'. Ci sono consulto on line sulle chat o sulle app. Qualche clic e pochi secondi. Così facendo si perdono possibilità concrete di rendere praticabili programmi fondamentali come quelli legati alla prevenzione. La telemedicina sarà una svolta? Alcuni elementi positivi ci sono

come ha sottolineato la Federazione dei medici di medicina generale: il rinnovo generazionale dei dottori, la carenza dei medici appunto, le enormi dimensioni del fenomeno della cronicità, le nuove disposizioni normative dei contratti, la spinta della tecnologia e la domanda degli stessi assistiti. Si può andare verso scenari nuovi. In nome di un'efficienza da ritrovare e di un rapporto da rafforzare tra medico e paziente anche attraverso uno schermo e una rete wi-fi.



Peso:18%